

COMUNE DI POSTUA
Provincia di VERCELLI

BILANCIO DI PREVISIONE
2018 - 2020

NOTA INTEGRATIVA

Premessa

il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs, 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

Il nuovo sistema contabile armonizzato disciplinato dal D. lgs. 118/2011 e dal D.P.C.M. 28/12/2011 ha comportato una serie di innovazioni dal punto di vista finanziario e contabile nonché programmatico gestionale di cui le più importanti sono:

1. nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
2. previsione delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
3. diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio; quelle relative alla cassa e alle spese di personale per modifica delle assegnazione interne ai Servizi diventano di competenza della Giunta;
4. nuovi principi contabili, tra i quali quello della competenza finanziaria potenziata che comporta, tra l'altro, la costituzione obbligatoria secondo specifiche regole del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE, ex Fondo Svalutazione Crediti) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV);
5. previsione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale;
6. nuovo Documento Unico di Programmazione DUP in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica.

Tutte le predette innovazioni sono contenute nei nuovi principi contabili consultabili sul sito appositamente predisposto dalla Ragioneria Generale dello Stato: <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/>

Tra i nuovi allegati da predisporre è stata inserita la "nota integrativa", un documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

La nota integrativa al bilancio di previsione di cui alla lettera, presenta almeno i seguenti contenuti:

- 1, i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
2. L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
3. L'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
4. L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
5. Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
6. L'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
7. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

8. L'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
9. L'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
10. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, gli accantonamenti per le spese potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità

La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti. Analogamente, per la parte entrata, l'osservazione delle risultanze degli esercizi precedenti è stata alla base delle previsioni ovviamente tenendo conto delle possibili variazioni e di quelle causate con la manovra di bilancio. In generale sono stati applicati tutti i principi derivanti dalla partecipazione alla nuova contabilità,

CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)

Accantonamento ai fondo crediti di dubbia esigibilità

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Nel 2018 è stanziata in bilancio una quota dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione pari almeno al 85 per cento, Dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo"

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente, che ha fatto sì che venissero individuate ulteriori tipologie di entrate in relazione alle quali non si è ritenuto di provvedere all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Si è pertanto provveduto a:

1. Individuare le poste di entrata stanziata che possono dare luogo alla formazione di crediti dubbia e difficile esazione.

Considerate le suddette esclusioni, è stata individuata esclusivamente, quale risorsa d'incerta riscossione, la Tariffa Rifiuti (TARI) (entrata tributaria non accertata per cassa)

2. calcolare, per ciascun capitolo, la media semplice del rapporto tra gli incassi e gli accertamenti/stanziamenti degli ultimi 5 anni (2012-2016). Dall'annualità 2015 saranno considerati solamente gli incassi a competenza e non più di incassi sui residui.

3. determinare l'importo dell'accantonamento annuale del Fondo da iscrivere in bilancio.

Al fine di favorire la formazione di una quota di avanzo adeguata a tale scopo si è provveduto ad iscrivere tra le uscite una posta non soggetta ad impegno, creando così una componente positiva nel futuro calcolo del risultato di amministrazione (risparmio forzoso). In questo modo, l'eventuale formazione di nuovi residui attivi di dubbia esigibilità (accertamenti dell'esercizio in corso) non produrrà effetti distorsivi sugli equilibri finanziari oppure, in ogni caso, tenderà ad attenuarli.

In allegato alla presente relazione si evidenziano le modalità di calcolo applicate per ciascuna posta, con la quantificazione dei Fondi iscritti a Bilancio.

ALTRI ACCANTONAMENTI/FONDI ISCRITTI A BILANCIO

1. Fondo rischi

Ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'Ali. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 s.m.i. - punto 5.2 lettera h) - in presenza di contenzioso con significativa probabilità di soccombenza è necessario che l'Ente costituisca un apposito "Fondo Rischi".

Le somme stanziare a tale Fondo non utilizzate, costituiscono a fine esercizio economie che confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione (risparmio forzoso).

Tale fondo non è stato costituito in quanto non vi sono allo stato attuale cause in corso con significativa probabilità di soccombenza.

2. Fondo Società Partecipate

L'art. 21 del Testo Unico partecipate (d.lgs. 175/2016), prevede che nel caso in cui le società partecipate presentino un risultato di esercizio negativo, le amministrazioni locali partecipanti sono tenute ad accantonare nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, **in misura proporzionale alla quota di partecipazione.**

Nel Bilancio di Previsione 2018/2020 non si è previsto tale Fondo in quanto le Società Partecipate dal Comune non presentano un risultato di esercizio negativo.

3. Fondo per indennità di fine mandato del Sindaco

Non è previsto tale fondo in quanto l'attuale Sindaco ha rinunciato all'indennità di carica.

Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione;
- d) derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

La quota accantonata del risultato di amministrazione è costituita da:

- 1. l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);
- 2. gli accantonamenti a fronte dei residui passivi perenti (solo per le regioni, fino al loro smaltimento);
- 3. gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

L'equilibrio complessivo della gestione 2018-2020 è stato conseguito senza applicare il risultato di amministrazione a destinazione libera.

Al risultato del tutto provvisorio sono stati applicati i vincoli derivanti dalla precedente gestione come di seguito indicato.

Si riporta la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione:

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
ANNO 2017**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				186.956,67
RISCOSSIONI	(+)	183.685,46	433.526,43	617.211,89
PAGAMENTI	(-)	190.411,69	467.669,53	658.081,22
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			126.087,34
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			126.087,34
RESIDUI ATTIVI	(+)	428,71	280.570,48	280.999,19
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.400,00	252.177,72	254.577,72
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			152.508,81
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2017				997,39
Accantonamento residui perenti al 31/12/2017 (solo per le regioni)				0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				0,00
Altri accantonamenti				0,00
			Totale parte accantonata (B)	997,39
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				9.736,30
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
			Totale parte vincolata (C)	9.736,30
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
			Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	141.775,12
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare				

Fondo pluriennale vincolato

Il FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi al quello in cui è stata accertata l'entrata.

Secondo il nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, attraverso l'impiego del cosiddetto "Fondo Pluriennale Vincolato". Il FPV ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine. Questa tecnica contabile consente di evitare sul nascere la formazione di residui passivi che, nella nuova ottica, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile. Il fenomeno dell'accumulo progressivo di residui attivi e passivi di esito incerto e d'incerta collocazione temporale, pertanto, non trova più spazio nel nuovo ordinamento degli enti locali. La normativa in materia contabile estende l'impiego della tecnica del fondo pluriennale anche a casistiche diverse da quelle connesse con spese finanziate da entrate a specifica destinazione, ma solo per limitati casi e circostanze particolari espressamente previste dalla legge.

Per entrare più nel dettaglio: nella parte spesa, la quota di impegni esigibili nell'esercizio restano imputati alle normali poste di spese, mentre il FPV /U accoglie la quota di impegni che si prevede non si tradurranno in debito esigibile nell'esercizio di riferimento, in quanto imputabile agli esercizi futuri. L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, è stato poi ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro. Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza e della parte rinviata al futuro; quest'ultima, collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale di uscita). Il valore complessivo del fondo pluriennale al 31/12 di ciascun esercizio è dato dalla somma delle voci di spesa relative a procedimenti sorti in esercizi precedenti (componenti pregresse del FPV/U) e dalle previsioni di uscita riconducibili al bilancio in corso (componente nuova del FPV/U).

In fase di predisposizione del bilancio, il FPV non è stato quantificato in quanto tutti gli interventi verranno definiti in sede di riaccertamento ordinario.

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con il ricorso al debito e con le risorse disponibili

Nell'ambito del nuovo documento di programmazione finanziaria non sono previsti interventi finanziati con ricorso all'indebitamento.

Per il dettaglio della programmazione degli investimenti affrontati con altre risorse disponibili e altri finanziamenti si rinvia all'apposita sezione del Documento unico di programmazione.

Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

Il Comune di Postua non ha rilasciato alcuna garanzia.

Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

L'Ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o comunque contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Elenco delle società possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

I bilanci delle società partecipate sono disponibili all'indirizzo:

www.atapspa.it

www.cordarvalesia.it

www.terredelsesia.it

Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio

Vengono allegate al bilancio i prospetti relativi all'utilizzo dei contributi e dei trasferimenti da parte degli organismi comunitari ed internazionali e quello delle funzioni delegate dalla Regione anche se gli stessi evidenziano tutti i valori pari a zero.

Postua, 14.09.2017

Il Responsabile del Servizio Finanz.

Passuto Lucietta

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' * E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

Esercizio finanziario 2017

SU AVANZO PRESUNTO DA ALLEGARE AL BILANCO 2018

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>						
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	70.172,49	0,00	70.172,49	997,39	997,39	0,0142
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	2.518,62	0,00	2.518,62	0,00	0,00	0,0000
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1000000	TOTALE TITOLO 1	72.691,11	0,00	72.691,11	997,39	997,39	0,0137
	<i>Trasferimenti correnti</i>						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	3.430,00	428,71	3.858,71	0,00	0,00	0,0000
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,0000 0,0000
2000000	TOTALE TITOLO 2	3.430,00	428,71	3.858,71	0,00	0,00	0,0000
	<i>Entrate extratributarie</i>						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.564,66	0,00	4.564,66	0,00	0,00	0,0000
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	40.244,26	0,00	40.244,26	0,00	0,00	0,0000
3000000	TOTALE TITOLO 3	44.808,92	0,00	44.808,92	0,00	0,00	0,0000
	<i>Entrate in conto capitale</i>						

COMUNE DI POSTUA Prov. (VC)
COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' * E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

Esercizio finanziario 2017

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELLE ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI	TOTALE RESIDUI ATTIVI (e) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	155.602,86	0,00	155.602,86	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	153.602,86	0,00	153.602,86	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da PA e da UE	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,0000
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
4040000	Tipologia 400: Altre entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
4000000	TOTALE TITOLO 4	155.602,86	0,00	155.602,86	0,00	0,00	0,0000
5010000	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
5020000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
5030000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
5040000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
	TOTALE GENERALE	276.532,89	428,71	276.961,60	997,39	997,39	0,0036
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	155.602,86	0,00	155.602,86	0,00	0,00	0,0000
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (n)	120.930,03	428,71	121.358,74	997,39	997,39	0,0082

COMPOSIZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO	997,39
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	0,00
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE (m)	0,00
TOTALE	997,39

* Il fondo crediti di dubbia esigibilità è un accantonamento del risultato di amministrazione. Non richiedono l'accantonamento a tale fondo: e) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa.

(e) Gli importi della colonna (e) non devono essere inferiori a quelli della colonna (d), se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al rendiconto. Il totale generale della colonna (f) corrisponde all'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione.

(g) Indicare il totale generale della colonna c).

(h) Indicare il totale generale della colonna e).

(i) Indicare l'importo complessivo dei crediti stralciati dal conto del bilancio nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti.

(l) corrisponde all'importo della cella (f).

(m) trattasi solo degli accantonamenti di entrate riguardanti i titoli 5, 6, 7.

(n) comprende anche l'accantonamento riguardante i crediti dal titolo 5

**CALCOLO ACCANTONAMENTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
CONTO DI BILANCIO 2017 AL 10-11-2017**

Capitolo 1025. 1.01.01.51.001
TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI

Capitoli della stessa tipologia/categoria coinvolti nel calcolo 1. 101

Capitolo - Articolo	Anno 2013		Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016		Anno 2017	
	Residui conservati	Riscossioni residui								
1025 TASSA RIFIUTI	62.609,59	58.816,61	3.687,98	3.371,65	316,33	316,33				
1030 TARES			9.473,18	9.064,18	409,00	409,00				
1034 TARI					26.717,18	26.717,18	26.438,70	24.145,00	21.869,70	21.869,70
TOTALE	62.609,59	58.816,61	13.161,16	12.435,83	27.442,51	27.442,51	28.438,70	24.145,00	21.869,70	21.869,70

CALCOLO ACCANTONAMENTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
CONTO DI BILANCIO 2017 AL 10-11-2017

Capitolo 1025. 1.01.01.51.001
TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI

*** METODO A ***

Contabilità DLgs 118/2011	Anno	Riscossioni residui	Residui conservati	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati considerati nei calcoli	% Riscossioni su residui conservati
NO	2013	58.816,61	62.609,59		62.609,59	93,94
NO	2014	12.435,83	13.161,16		13.161,16	94,49
SI	2015	27.442,51	27.442,51		27.442,51	100,00
SI	2016	24.145,00	26.438,70		26.438,70	91,32
SI	2017	21.869,70	21.869,70		21.869,70	100,00
						479,75
						5
						95,95
						4,05

media % di riscossione = totale % riscossione / numero elementi significativi
% accantonamento minimo = 100 - media % di riscossione

Anno	Totale residui attivi da riportare	% accantonamento minimo metodo (A)	Accantonamento minimo metodo (A)
2017		4,05	

*** METODO B ***

Contabilità DLgs 118/2011	Anno	Peso	Riscossioni residui	Riscossioni residui rapportate al peso	Residui conservati	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati considerati nei calcoli	Residui conservati rapportati al peso	% Riscossioni residui su residui conservati
NO	2013	0.10	58.816,61	5.881,66	62.609,59		62.609,59	6.260,95	93,94
NO	2014	0.10	12.435,83	1.243,58	13.161,16		13.161,16	1.316,11	94,49
SI	2015	0.10	27.442,51	2.744,25	27.442,51		27.442,51	2.744,25	100,00
SI	2016	0.35	24.145,00	8.450,75	26.438,70		26.438,70	9.253,94	91,32
SI	2017	0.35	21.869,70	7.654,39	21.869,70		21.869,70	7.654,39	1,97
				25.974,63				27.229,24	95,39
									4,61

% accantonamento minimo = 100 - totale % di riscossione ponderata

Anno	Totale residui attivi da riportare	% accantonamento minimo metodo (B)	Accantonamento minimo metodo (B)
2017		4,61	

*** METODO C ***

Contabilità DLgs 118/2011	Anno	Peso	Riscossioni residui	Residui conservati	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati considerati nei calcoli	% Riscossioni su accertamenti	Residui conservati rapportate al peso
NO	2013	0.10	58.816,61	62.609,59		62.609,59	93,94	9,39
NO	2014	0.10	12.435,83	13.161,16		13.161,16	94,49	9,44
SI	2015	0.10	27.442,51	27.442,51		27.442,51	100,00	10,00
SI	2016	0.35	24.145,00	26.438,70		26.438,70	91,32	31,96
SI	2017	0.35	21.869,70	21.869,70		21.869,70	100,00	35,00
							TOTALE	95,80
								4,19

% accantonamento minimo = 100 - totale % di riscossione ponderata

Anno	Totale residui attivi da riportare	% accantonamento minimo metodo (C)	Accantonamento minimo metodo (C)
2017		4,19	

CALCOLO ACCANTONAMENTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
 CONTO DI BILANCIO 2017 AL 10-11-2017

Capitolo 1030. 1.01.01.51.001
 TARES

Capitoli della stessa tipologia/categoria coinvolti nel calcolo 1. 101

Capitolo - Articolo	Anno 2013		Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016		Anno 2017	
	Residui conservati	Riscossioni residui								
1025 TASSA RIFIUTI SMALTIMENTO	62.609,59	58.816,61	3.687,98	3.371,65	316,33	316,33				
1030 TARES			9.473,18	9.064,18	403,00	403,00				
1034 TARI					26.717,18	26.717,18	26.328,70	24.145,00	21.869,70	21.869,70
TOTALE	62.609,59	58.816,61	13.161,16	12.435,83	27.442,51	27.442,51	26.438,70	24.145,00	21.869,70	21.869,70

CALCOLO ACCANTONAMENTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
CONTO DI BILANCIO 2017 AL 10-11-2017

Capitolo 1030. 1.01.01.51.001
TARES

***** METODO A *****

Contabilità DLgs 118/2011	Anno	Riscossioni residui	Residui conservati	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati considerati nei calcoli	% Riscossioni su residui conservati
NO	2013	58.816,61	62.609,59		62.609,59	93,94
NO	2014	12.435,83	13.161,16		13.161,16	94,49
SI	2015	27.442,51	27.442,51		27.442,51	100,00
SI	2016	24.145,00	26.438,70		26.438,70	91,32
SI	2017	21.869,70	21.869,70		21.869,70	100,00
				totale % di riscossione		479,75
				numero elementi significativi		5
				media % di riscossione / numero elementi significativi		95,95
				% accantonamento minimo = 100 - media % di riscossione		4,05

Anno	Totale residui attivi da riportare	% accantonamento minimo metodo (A)	Accantonamento minimo metodo (A)
2017		4,05	

***** METODO B *****

Contabilità DLgs 118/2011	Anno	Peso	Riscossioni residui	Riscossioni residui rapportate al peso	Residui conservati	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati considerati nei calcoli	Residui conservati rapportati al peso	% Riscossioni residui su residui conservati
NO	2013	0,10	58.816,61	5.881,66	62.609,59		62.609,59	6.260,95	93,94
NO	2014	0,10	12.435,83	1.243,58	13.161,16		13.161,16	1.316,11	94,49
SI	2015	0,10	27.442,51	2.744,25	27.442,51		27.442,51	2.744,25	100,00
SI	2016	0,35	24.145,00	8.450,75	26.438,70		26.438,70	9.253,54	91,32
SI	2017	0,35	21.869,70	7.654,39	21.869,70		21.869,70	7.654,39	35,85
				25.974,63				27.229,24	95,39
									4,61

% accantonamento minimo = 100 - totale % di riscossione ponderata

Anno	Totale residui attivi da riportare	% accantonamento minimo metodo (B)	Accantonamento minimo metodo (B)
2017		4,61	

***** METODO C *****

Contabilità DLgs 118/2011	Anno	Peso	Riscossioni residui	Riscossioni residui rapportate al peso	Residui conservati	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati considerati nei calcoli	% Riscossioni su accertamenti	% Riscossioni residui su residui conservati rapportate al peso
NO	2013	0,10	58.816,61	5.881,66	62.609,59		62.609,59	93,94	9,39
NO	2014	0,10	12.435,83	1.243,58	13.161,16		13.161,16	94,49	9,44
SI	2015	0,10	27.442,51	2.744,25	27.442,51		27.442,51	100,00	10,00
SI	2016	0,35	24.145,00	8.450,75	26.438,70		26.438,70	91,32	31,96
SI	2017	0,35	21.869,70	7.654,39	21.869,70		21.869,70	100,00	35,00
								TOTALE	95,80
									4,19

% accantonamento minimo = 100 - totale % di riscossione ponderata

Anno	Totale residui attivi da riportare	% accantonamento minimo metodo (C)	Accantonamento minimo metodo (C)
2017		4,19	

COMUNE DI POSTUA Prov.VC
CALCOLO ACCANTONAMENTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
CONTO DI BILANCIO 2017 AL 10-11-2017

Capitolo 1034. 1.01.01.51.001
 TARI

Capitoli della stessa tipologia/categoria coinvolti nel calcolo 1. 101

Capitolo - Articolo	Anno 2013		Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016		Anno 2017	
	Residui conservati	Riscossioni residui								
1025 TASSA RIFIUTI	62.609,59	58.818,81	3.887,98	3.371,65	316,33	316,33				
1030 TARES			9.473,18	9.084,18	409,00	409,00				
1034 TARI					26.717,18	26.717,18	26.438,70	24.145,00	21.869,70	21.869,70
TOTALE	62.609,59	58.818,81	13.161,16	12.455,83	27.442,51	27.442,51	26.438,70	24.145,00	21.869,70	21.869,70

COMUNE DI POSTUA Prov.VC
CALCOLO ACCANTONAMENTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
 CONTO DI BILANCIO 2017 AL 10-11-2017

Capitolo 1034. 1.01.01.51.001
 TARI

***** METODO A *****

Contabilità DLgs 118/2011	Anno	Riscossioni residui	Residui conservati	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati considerati nei calcoli	% Riscossioni su residui conservati
NO	2013	58.816,61	62.609,59	62.609,59	62.609,59	93,94
NO	2014	12.435,83	13.161,16	13.161,16	13.161,16	94,49
SI	2015	27.442,51	27.442,51	27.442,51	27.442,51	100,00
SI	2016	24.145,00	26.438,70	26.438,70	26.438,70	91,32
SI	2017	21.869,70	21.869,70	21.869,70	21.869,70	100,00
						479,75
						5
						95,95
						4,05

media % di riscossione = totale % riscossione / numero elementi significativi
 % accantonamento minimo = 100 - media % di riscossione

Anno	Totale residui attivi da riportare	% accantonamento minimo metodo (A)	Accantonamento minimo metodo (A)
2017	24.626,80	4,05	997,39

***** METODO B *****

Contabilità DLgs 118/2011	Anno	Peso	Riscossioni residui	Riscossioni residui rapportate al peso	Residui conservati	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati considerati nei calcoli	Residui conservati rapportati al peso	% Riscossioni su residui conservati
NO	2013	0,10	58.816,61	5.881,66	62.609,59	62.609,59	62.609,59	6.260,95	93,94
NO	2014	0,10	12.435,83	1.243,58	13.161,16	13.161,16	13.161,16	1.316,11	94,49
SI	2015	0,10	27.442,51	2.744,25	27.442,51	27.442,51	27.442,51	2.744,25	100,00
SI	2016	0,35	24.145,00	8.450,75	26.438,70	26.438,70	26.438,70	9.253,59	91,32
SI	2017	0,35	21.869,70	7.654,38	21.869,70	21.869,70	21.869,70	7.654,38	35,85
									27.229,24
									95,39
									4,61

% accantonamento minimo = 100 - totale % di riscossione ponderata

Anno	Totale residui attivi da riportare	% accantonamento minimo metodo (B)	Accantonamento minimo metodo (B)
2017	24.626,80	4,61	1.135,30

***** METODO C *****

Contabilità DLgs 118/2011	Anno	Peso	Riscossioni residui	Residui conservati	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati considerati nei calcoli	% Riscossioni su accertamenti	Residui conservati rapportate al peso
NO	2013	0,10	58.816,61	62.609,59	62.609,59	62.609,59	93,94	9,39
NO	2014	0,10	12.435,83	13.161,16	13.161,16	13.161,16	94,49	9,44
SI	2015	0,10	27.442,51	27.442,51	27.442,51	27.442,51	100,00	10,00
SI	2016	0,35	24.145,00	26.438,70	26.438,70	26.438,70	91,32	31,96
SI	2017	0,35	21.869,70	21.869,70	21.869,70	21.869,70	100,00	35,00
							TOTALE	95,80
								4,19

% accantonamento minimo = 100 - totale % di riscossione ponderata

Anno	Totale residui attivi da riportare	% accantonamento minimo metodo (C)	Accantonamento minimo metodo (C)
2017	24.626,80	4,19	1.031,86

**CALCOLO ACCANTONAMENTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
CONTO DI BILANCIO 2017 AL 10-11-2017**

Capitolo 3063. 3.01.03.02.002
FITTI ATTIVI

Capitoli della stessa tipologia/categoria coinvolti nel calcolo 3. 100

Capitolo - Articolo	Anno 2013		Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016		Anno 2017	
	Residui conservati	Riscossioni residui								
3063 FITTI ATTIVI	1.568,39	1.568,39	1.425,48	1.425,48	1.509,01	1.509,01	1.141,79	1.141,79	1.576,79	1.576,79
TOTALE	1.568,39	1.568,39	1.425,48	1.425,48	1.509,01	1.509,01	1.141,79	1.141,79	1.576,79	1.576,79

CALCOLO ACCANTONAMENTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
CONTO DI BILANCIO 2017 AL 10-11-2017

Capitolo 3063. 3.01.03.02.002
 FATTI ATTIVI

***** METODO A *****

Contabilità DLgs 118/2011	Anno	Riscossioni residui	Residui conservati	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati considerati nei calcoli	% Riscossioni su residui conservati
NO	2013	1.568,39	1.568,39		1.568,39	100,00
NO	2014	1.425,48	1.425,48		1.425,48	100,00
SI	2015	1.509,01	1.509,01		1.509,01	100,00
SI	2016	1.141,79	1.141,79		1.141,79	100,00
SI	2017	1.576,79	1.576,79		1.576,79	100,00
					totale % di riscossione	500,00
					numero elementi significativi	5
					media % di riscossione = totale % riscossione / numero elementi significativi	100,00
					% accantonamento minimo = 100 - media % di riscossione	0,00

Anno	Totale residui attivi da riportare	% accantonamento minimo metodo (A)	Accantonamento minimo metodo (A)
2017	2.709,27		

***** METODO B *****

Contabilità DLgs 118/2011	Anno	Peso	Riscossioni residui	Riscossioni residui rapportate al peso	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati considerati nei calcoli	Residui conservati rapportati al peso	% Riscossioni residui su residui conservati
NO	2013	0,10	1.568,39	156,83		1.568,39	156,83	100,00
NO	2014	0,10	1.425,48	142,54		1.425,48	142,54	100,00
SI	2015	0,10	1.509,01	150,90		1.509,01	150,90	100,00
SI	2016	0,35	1.141,79	399,62		1.141,79	399,62	100,00
SI	2017	0,35	1.576,79	551,87		1.576,79	551,87	100,00
						1.401,76	1.401,76	100,00

% accantonamento minimo = 100 - totale % di riscossione ponderata

Anno	Totale residui attivi da riportare	% accantonamento minimo metodo (B)	Accantonamento minimo metodo (B)
2017	2.709,27		

***** METODO C *****

Contabilità DLgs 118/2011	Anno	Peso	Riscossioni residui	Riscossioni residui rapportate al peso	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati considerati nei calcoli	% Riscossioni su accertamenti	% Riscossioni residui su residui conservati rapportate al peso
NO	2013	0,10	1.568,39	156,83		1.568,39	100,00	10,00
NO	2014	0,10	1.425,48	142,54		1.425,48	100,00	10,00
SI	2015	0,10	1.509,01	150,90		1.509,01	100,00	10,00
SI	2016	0,35	1.141,79	399,62		1.141,79	100,00	35,00
SI	2017	0,35	1.576,79	551,87		1.576,79	100,00	35,00
						TOTALE	100,00	100,00

% accantonamento minimo = 100 - totale % di riscossione ponderata

Anno	Totale residui attivi da riportare	% accantonamento minimo metodo (C)	Accantonamento minimo metodo (C)
2017	2.709,27		